



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata

64015 Nereto (TE)

Sede Amministrativa in Via Aldo Fabrizi, 2

Sant'Omero (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: tecnico@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

Sant'Omero, 24.04.2018

Spett.le ditta

Oggetto: Bando di gara mediante procedura aperta lavori di “Demolizione e ricostruzione ala inagibile della scuola media E. Fermi – II° stralcio”.

FAQ.3

Richiesta di chiarimento:

1)

Al punto 16.2, pag. 27 del “Disciplinare di gara” si escludono “modifiche agli elementi portanti calcolati, e/o della tipologia di strutture progettate come da Autorizzazione Sismica del Servizio Genio Civile Teramo della Regione Abruzzo prot. n. 311400 del 06.12.2017”. In tal modo, escludendo varianti a quanto già depositato, viste le caratteristiche specifiche e distinte di ogni prefabbricatore (per quanto simili a prima vista), si escluderebbe a priori tutti quei soggetti non aventi elementi * per forma ed armatura – identici a quanto depositato. Si chiedono delucidazioni in merito.

2)

Al punto 16.2, pag. 25 del “Disciplinare di Gara” sezione D1 – Criteri premianti – si fa riferimento a “materiali da costruzione derivante da materie prime rinnovabili” mentre al punto 18.1 pag- 31 dello stesso Disciplinare, sempre per la sezione D1 – Criteri premianti – si fa riferimento a “materiali derivanti da fonti rinnovabili”. Si chiede chiarimento.

3)

Qual è la misura esatta del peso di riferimento dell’edificio? Quanto riferibile alla parte strutturale e quanto alla parte non strutturale? In coerenza con il disciplinare di Gara e il D.M. 11.01.2017 e succ. si dovrebbe indicare, quale peso, quello relativo all’edificio post varianti migliorative proposte in offerta. Si chiede chiarimento.

4)

In assenza di altiforni e boschi/foreste ubicati ad una distanza entro i 150 km dal cantiere, e al fine della rispondenza al punto D2 dei Criteri premianti (pag. 25 del Disciplinare di gara) posso considerare filiera produttiva quella espressa da: lavorazione – trasformazione – cantiere?

5)

Nel rispetto dello spirito della normativa di riferimento teso ad aumentare e incentivare l’uso dei materiali riciclati (punto 16.1, pag. 25 del Disciplinare di Gara sezione D1 – Criteri premianti) e del criterio di disassemblabilità (2.4.1.1), il prescritto 20 % deve essere ricavato unicamente dai materiali che singolarmente sono presenti nel componente edilizio non strutturale. Si chiede conferma?

Risposta:

CHIARIMENTO NR 1

Si precisa che per “modifiche agli elementi portanti calcolati” si riferisce alla performance del complesso struttura, che la stessa dovesse sopportare in caso di sisma, quindi l’edificio da realizzare dovrà rispettare la vigente Normativa sismica, e data la natura dell’opera che viene inquadrata come edificio rilevante, ha richiesto una progettazione della struttura con Vita nominale 100 anni, ed in classe d'uso 4, come meglio riportato nel progetto esecutivo delle strutture.

Mentre per “tipologia di strutture progettate” si intende al tipo di strutture previste nell’Autorizzazione sismica, e vale a dire:

- la realizzazione delle fondazioni gettate in opera;
- la struttura portante in elevazione costituita da elementi in Calcestruzzo Armato Prefabbricato;
- scala antincendio in acciaio
- struttura portante della copertura costituita da elementi lignei.

Pertanto sono ammesse modifiche derivanti dal processo di fabbricazione che contraddistingue ogni prefabbricatore, ma dovranno rimanere inalterata la performance antisismica della struttura e la tipologia degli elementi costitutivi della struttura portante previsti nell’Autorizzazione Sismica n. 311400 del 06.12.2017.

CHIARIMENTO NR 2

L’art. 6 del Capitolato Speciale d’Appalto paragrafo “Criteri di aggiudicazione” – “Materiali rinnovabili”, prevede l’attribuzione di un punteggio premiante pari a max 5 punti per l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture.

Pertanto si precisa che il dato oggetto di valutazione sono le materie prime rinnovabili e non quanto contenuto nel punto 18.1, tabella D, riga D1: “Utilizzo materiali derivanti da fonti rinnovabili”, trattasi infatti di un mero errore di battitura.

CHIARIMENTO NR 3

Il calcolo del peso dei materiali costituenti l’intervento edilizio deve essere sviluppato dal concorrente sulla scorta dei pesi specifici riportati nelle NTC 2008, negli standard di settore e in comprovata letteratura tecnica.

Il calcolo dovrà essere sviluppato sulla soluzione migliorativa proposta.

CHIARIMENTO NR 4

Il calcolo della distanza di approvvigionamento deve essere sviluppato dall’Appaltatore in conformità al DM 11 Ottobre 2017 e precisamente in conformità al punto:

“2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione

Viene attribuito un punteggio premiante pari a... (48) per il progetto di un nuovo edificio o per una ristrutturazione che preveda l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo, per almeno il 60% in peso sul

totale dei materiali utilizzati. Per distanza massima si intende la sommatoria di tutte le fasi di trasporto incluse nella filiera produttiva. Qualora alcune fasi del trasporto avvengano via ferrovia o mare si dovrà utilizzare un fattore moltiplicativo di 0.25 per il calcolo di tali distanze.

Verifica: il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse. Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.”

Pertanto non è possibile escludere delle fasi, come ad esempio l'estrazione ovvero la produzione dei costituenti, dal calcolo della distanza di cui sopra.

CHIARIMENTO NR 5

Il punto D1 del Disciplinare di gara si riferisce al CAM

“2.6.4 Materiali rinnovabili

Viene attribuito un punteggio premiante pari a... per l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture portanti. La stazione appaltante definisce il punteggio premiante che potrà essere assegnato. (omissis).

Verifica: il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio, con il relativo calcolo percentuale, e dovrà presentare alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato. La documentazione di offerta dovrà contenere informazioni sulla percentuale in peso dei componenti edilizi o materiali (p.es. finestre, pitture, materiali isolanti) da utilizzare nell'opera che sono costituiti da materie prime rinnovabili considerando gli elementi non strutturali (chiusure verticali ed orizzontali/inclinate e partizioni interne verticali e orizzontali, parte strutturale dei solai esclusa, dell'edificio in esame). Ai fini del calcolo si fa riferimento alle sezioni considerate all'interno della relazione tecnica di cui all'art. 4, comma 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 59/09. Inoltre l'analisi va condotta sull'intero edificio nel caso di nuova costruzione e sugli elementi interessati dall'intervento nel caso di progetto di ristrutturazione.”

Pertanto si conferma che la percentuale è da riferirsi esclusivamente alle componenti non strutturali.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
F.to Geom. Luca Di Salvatore

IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.
F.to Ing. Dalila Pulcini